

Fondazione della nuova Avola, la città si prepara a celebrare il 332° anniversario

Avola si appresta a celebrare un momento importante della sua storia: domenica 16 marzo 2025, alle 17:30 al Cenacolo dei Padri Domenicani – Sala Frateantonio del Palazzo di Città, si terrà la cerimonia per il 332° anniversario della fondazione della nuova Avola (16 marzo 1693 – 16 marzo 2025). L'evento, giunto alla sua seconda edizione, è stato istituito lo scorso anno dall'amministrazione comunale guidata dal Sindaco Rossana Cannata per rafforzare la memoria storica della città ed è quest'anno organizzato in collaborazione con l'associazione culturale "Gli Avolesi nel Mondo ETS". Questa seconda celebrazione sarà dedicata a un approfondimento sulla storia di Avola attraverso il suo Stemma civico, emblema dell'identità cittadina e del patrimonio culturale della comunità. "Celebrare l'anniversario della nostra città – ha dichiarato il sindaco Rossana Cannata – significa guardare con orgoglio alle nostre radici, riscoprire la nostra identità e trasmettere alle nuove generazioni il valore della storia e delle tradizioni di Avola. Questo evento è un'occasione per rafforzare il senso di appartenenza alla nostra comunità e per condividere il racconto di una città che, nel corso dei secoli, ha saputo affrontare le sfide della storia con determinazione e spirito di innovazione". Durante l'evento, verrà consegnata ai presenti una riproduzione illustrata dello Stemma civico accompagnata da un approfondimento storico a cura della prof.ssa Francesca Gringeri Pantano. A moderare l'incontro sarà Grazia Maria Schirinà con l'intervento anche del prof. Sebastiano Burgaretta. "Invito tutta la cittadinanza per prendere parte a questo viaggio nella storia di Avola –

conclude il sindaco- e riscoprire insieme il significato dei simboli che rappresentano la città”.

Ambiente, le Aree naturali protette della Regione alla fiera Didacta di Firenze

Ha riscosso notevole successo il Sistema delle Aree naturali protette della Regione Siciliana alla fiera Didacta Italia di Firenze, il più importante appuntamento dedicato all'innovazione del mondo della scuola e della formazione. Lo stand della Sicilia ha catturato l'attenzione e l'entusiasmo di visitatori, insegnanti e professionisti del settore, regalando un'esperienza immersiva unica, tra suoni, profumi e paesaggi della Sicilia.

«La nostra Regione custodisce un patrimonio naturalistico straordinario che merita di essere conosciuto e valorizzato a livello internazionale. L'educazione ambientale è il primo passo per avvicinare le nuove generazioni alla bellezza della nostra terra ed è con questo spirito che il Sistema delle Aree protette siciliane partecipa a eventi di rilevanza internazionale come Didacta – ha dichiarato l'assessore al Territorio e all'ambiente Giusi Savarino -. Portare la Sicilia in giro per il mondo significa far conoscere non solo i nostri paesaggi mozzafiato, ma anche la nostra filosofia di fruizione sostenibile, capace di generare emozioni e connessioni profonde con la natura».

Lo stand della Regione Siciliana si è distinto per la capacità di offrire un'esperienza totalizzante: un percorso sensoriale che ha permesso ai visitatori di immergersi nei suoni del vento tra le querce e il frinire dei grilli, nei profumi delle

piante aromatiche mediterranee e nella magia di un bosco siciliano ricostruito con cura. Un ambiente pensato per far sentire ogni visitatore "a casa", in sintonia con la natura e con l'identità della Sicilia.

Grande partecipazione anche per il seminario di Francesco Picciotto, dirigente del Servizio 3 Parchi e riserve del dipartimento Ambiente della Regione, che con passione e competenza ha coinvolto il pubblico, composto da insegnanti, personale tecnico e visitatori, raccontando la visione dell'"Educazione alla Terra", un approccio esperienziale alla base della filosofia delle Aree protette siciliane. Il suo intervento ha acceso il dibattito sulla necessità di trasmettere alle nuove generazioni il valore della biodiversità e della tutela ambientale, suscitando grande interesse e adesione.

Tra gli strumenti più apprezzati, i cataloghi di Educazione ambientale e degli itinerari tematici. Materiali pensati per supportare docenti ed educatori nella costruzione di percorsi didattici innovativi, in grado di far vivere agli studenti la natura non solo come materia di studio, ma come esperienza diretta e coinvolgente. La partecipazione alla fiera Didacta conferma l'impegno del Sistema delle Aree protette della Regione nel promuovere una cultura della sostenibilità e della conoscenza del territorio, con l'obiettivo di creare una rete sempre più solida tra scuola, comunità e ambiente.

Pallanuoto, è tempo di Final Eight di Coppa Italia per

L'Ortigia: a Napoli sarà sfida con il Recco

L'Ortigia si prepara a vivere la Final Eight di Coppa Italia, che si svolgerà a Napoli da domani a domenica e che prevede, nella sua prima giornata, i quarti di finale a eliminazione diretta. Per la squadra di Piccardo, che attualmente sta vivendo una fase non semplice a livello di risultati, c'è ancora una volta il Recco a offrire l'opportunità e gli stimoli giusti per ritrovare e testare carattere, applicazione tattica e condizione. L'Ortigia scenderà in acqua domani pomeriggio, alle ore 18.30, contro la corazzata di mister Sukno. Il tecnico Piccardo, che potrà contare su tutti i suoi giocatori e che in settimana ha analizzato il passo indietro e gli errori evidenziati nell'ultima sconfitta contro il Telimar, si aspetta dalla sua squadra una gara attenta e soprattutto un atteggiamento diverso, una maggiore determinazione e un'attenzione massima da parte di tutti.

Alla vigilia, il difensore Giorgio La Rosa analizza con lucidità il difficile momento della squadra: "È evidente che non stiamo attraversando un bel periodo, perché è da più di un mese che non vinciamo una partita, incluse quelle alla nostra portata. Per tale ragione, adesso più che mai, è fondamentale rimanere uniti, continuare a lavorare e a credere in quello che stiamo facendo. Può sembrare una banalità, ma è importante ripartire dalle cose semplici. Ognuno di noi deve rimanere concentrato al massimo sul proprio lavoro, su ciò che deve fare o deve evitare. Ciascuno deve attenersi al piano partita, perché noi prepariamo le sfide, analizziamo le squadre contro cui giochiamo, i loro punti di forza e di debolezza, ma ultimamente, nei momenti più delicati della gara, è come se ci dimenticassimo di quello che abbiamo preparato, commettendo errori e forzando le giocate".

Per il difensore biancoverde, il match di domani contro i liguri potrebbe dare la giusta spinta in vista del rush finale

in campionato: “Quella con il Recco è la partita ideale per due ragioni: perché sappiamo benissimo che, se non evitiamo determinate cose, rischiamo un’imbarcata clamorosa, e perché, dal punto di vista del risultato, non abbiamo molta pressione e quindi possiamo concentrarci sulla prestazione e sull’applicazione tattica. Si tratta di una gara che potrebbe essere importante per ripartire e per capire cosa dobbiamo fare in vista delle partite future”.

La Rosa, infine, da giocatore esperto, dice la sua sul fatto che l’Ortigia, adesso nona in campionato, debba ridefinire gli obiettivi, spostando il focus sulla salvezza: “È chiaro che in questo momento ci ritroviamo in una situazione di classifica inaspettata e molto delicata, che apre anche altre prospettive, come i play-out, però ritengo che non dobbiamo smettere di credere nel nostro obiettivo iniziale, ossia quello di arrivare nelle prime otto e qualificarci ai play-off per il 5° posto. Credo che, in questi momenti, pensare in negativo porti solo altra negatività. Quindi, meglio rimanere concentrati sul nostro lavoro, essere consapevoli della nostra forza, convincerci che c’è ancora margine per rientrare. Dobbiamo ritrovare serenità e lucidità e per riuscirci dobbiamo sbloccarci mentalmente. Questo si può fare solo attenendoci al piano partita e alle indicazioni del mister, in modo da gestire al meglio ogni situazione. Dobbiamo affrontare con questo atteggiamento il ciclo di gare contro Olympic, Florentia e Catania, poi, a due giornate dalla fine, vedremo dove saremo e se ci sarà modo di raggiungere i play-off per il 5° posto. Bisogna pensare partita dopo partita, giocare bene con il Recco e poi concentrarsi sulla sfida di campionato con l’Olympic Roma”.

“Syracuse, 756” : il pluripremiato docufilm che racconta la città attraverso i suoi luoghi inediti

Un mediometraggio dedicato a Siracusa, in inglese con sottotitoli in italiano, realizzato dal docente siracusano Alessandro Giudice, premiato al Cineplay International Film Festival 2024, Indie Short Fest 2024, X-World Short Film Festival 2024, Pinnacle Film Awards 2024,

proiettato per due serate presso il Museo del Cinema nell'ambito del G7 Agricoltura e Pesca dello scorso settembre.

Si intitola “Syracuse, 756” e sarà proiettato oggi pomeriggio alle 17:00 nell'aula consiliare Vittorini di Palazzo Vermexio prima dell'inizio della seduta del consiglio comunale convocata dal presidente Alessandro Di Mauro per le 18:00.

Un modo per raccontare, in 30 minuti, la storia di questa città, anche attraverso riprese di siti poco conosciuti. E' un assemblaggio evocativo di immagini autentiche e prevalentemente inedite (in alcuni casi ignote alla maggioranza dei residenti stessi). Nel film, precisazione che l'autore evidenzia, si indica il numero 756 come datazione attribuita a Filisto, “non meno attendibile- fa presente Giudice- rispetto a quella convenzionalmente utilizzata, 734, di Tucidide, riguardo alla fondazione della città”.

Il docufilm ha ottenuto il patrocinio di svariati enti pubblici. Nel dettaglio: Assessorato Beni Culturali della Regione Siciliana, Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa, Comune di Siracusa,

Comune di Napoli, Fondazione INDA Onlus – Istituto Nazionale del Dramma Antico e le collaborazioni dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico dell'INDA, dell'Assessorato Cultura e Turismo di Siracusa e della Siracusa Film Commission.

“La rievocazione della grandezza di Siracusa nella storia - commenta il consigliere comunale Paolo Cavallaro di FDI- può contribuire ad una migliore consapevolezza nel rispettare la città e programmarne il futuro. Ogni cittadino e turista che calpesta il suolo siracusano, ogni amministratore della città, deve essere consapevole della relazione con un territorio che trasuda di storia, di dominazioni, di grandi vittorie- prosegue il consigliere di minoranza- basti pensare, solo a titolo esemplificativo, alla celebre vittoria contro Atene, al vastissimo territorio siciliano dominato da Siracusa, alla strenua difesa contro i romani, alle colonizzazioni, oltre lo stretto, di Ancona e Napoli, al prestigio di essere capitale dell'impero romano d'oriente e sede della camera reginale”. Questo il [teaser](#) del mediometraggio.

Foto: un frame del mediometraggio “Syracuse, 756”

Possibili irregolarità nella convocazione dell'assemblea della Consulta Giovanile, la denuncia

“A Siracusa la democrazia giovanile continua ad essere sotto attacco. Non solo è stata soppressa ogni capacità finanziaria, ma ora si sta minando anche la capacità politica e assembleare, annullando di fatto ogni principio giuridico fondamentale.” A firmare la nota sono i membri dell'Assemblea Generale della Consulta Giovanile Comunale di Siracusa. “Il Presidente della Consulta ha ignorato le regole, bloccato il

dibattito e impedito ai membri di esercitare il loro diritto alla partecipazione. – aggiungono – Il 7 marzo 2025 un gruppo di delegati ha richiesto una convocazione straordinaria per il 12 marzo, con un ordine del giorno chiaro: dimissioni del Vicepresidente, elezione del sostituto e bilancio delle attività. Una richiesta legittima e conforme alle norme, respinta però con motivazioni pretestuose e cavilli privi di riscontro nel Regolamento dell'organo stesso. Il tentativo di ripristinare la correttezza delle procedure con una diffida ufficiale l'11 marzo è stato ignorato e il Presidente ha fissato l'assemblea per il 20 marzo, limitandone l'ordine del giorno alla sola nomina del Vicepresidente ed escludendo le altre questioni urgenti, violando così i principi di trasparenza e partecipazione democratica. Oltre a questa evidente manovra elusiva, la convocazione presenta gravi irregolarità: non è stata indicata la data di invio, rendendo impossibile verificare il rispetto dei termini previsti; l'ordine del giorno è incompleto, non includendo i punti richiesti dai delegati, come il bilancio e il piano delle attività; manca la possibilità di partecipazione da remoto, prevista dal Regolamento; e non sono stati invitati i rappresentanti istituzionali che dovrebbero presenziare senza diritto di voto. Tutto ciò mina la legittimità della seduta e compromette il ruolo stesso della Consulta. I delegati firmatari della diffida denunciano l'abuso di potere, esigono che nel prossimo incontro vengano discussi tutti i punti richiesti e chiedono un intervento immediato del Consiglio Comunale e dell'Assessore alle Politiche Giovanili per garantire il rispetto delle regole", concludono.

Corteo funebre, in centinaia bloccano l'Umbertino. Il Questore: "Urgente profonda riflessione"

Non è passato inosservato quanto accaduto ieri nel tardo pomeriggio, con un corteo funebre che ha bloccato di fatto Ortigia. "Centinaia di persone e decine di ciclomotori hanno invaso e bloccato il ponte Umbertino, incuranti delle norme basilari del codice della strada, con una manifestazione non autorizzata durante la quale sono stati esplosi numerosi fuochi di artificio", dice oggi il Questore Roberto Pellicone. "Pur dinanzi ad una tale tragedia (la morte di un ragazzo, ndr), pur comprendendo il profondo dolore dei familiari del giovane deceduto, non possiamo non soffermarci ad una profonda riflessione su quanto accaduto", aggiunge. E poi prosegue: "Inscenare una manifestazione con un corteo che si è snodato fino ad un punto nevralgico della città, senza alcuna forma di preavviso (così come prevede la normativa vigente), creando disagio alla viabilità cittadina e situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità e la sicurezza pubblica non è il modo migliore per manifestare il proprio cordoglio per la perdita di una giovane vita".

Sull'accaduto, sono in corso accertamenti e nel giro di pochi giorni potrebbero essere emessi primi provvedimenti. La Polizia ha acquisito decine di filmati e foto, al vaglio degli investigatori che hanno ricostruito l'accaduto.

Il Questore ha anche ricordato che "le forze di polizia sono impegnate, soprattutto nei fine settimana e nei luoghi di aggregazione giovanile, con una massiccia opera di prevenzione e di repressione finalizzata a contrastare gli atteggiamenti pericolosi durante la guida".

FOTO. Giornata spettrale per Siracusa, è tornata la “lupa”: la nebbia che viene dal mare

Giornata “particolare” per Siracusa quest’oggi. Il capoluogo ha dovuto fare nuovamente i conti con una fitta nebbia dal sapore nordico che ha sensibilmente ridotto la visibilità nelle prime ore del mattino, intensificandosi nel pomeriggio, attorno alle 17. Non si tratta di un fatto insolito però. Nota come “lupa” è quella fitta foschia che si forma sulle acque marine, a pochi metri di altezza dal mare, quando l’aria umida e calda passa per avvezione sopra l’acqua, la cui temperatura è ancora relativamente bassa. Quindi l’aria calda viene raffreddata anch’essa, formando quella nebbia che pare aver inghiottito pezzi di città. Si tratta di un fenomeno di nebbia marittima affascinante e interessante, ma che può ridurre notevolmente la visibilità.

Dalle zone balneari alla punta nord di Siracusa, tutti affascinati dallo “spettrale” spettacolo. Di seguito, una carrellata di foto relative all’evento.











L' Akragas si ritira dal

campionato di Serie D, la follia di una classifica adesso da riscrivere

L'Akragas rinuncia al campionato di Serie D. La notizia era nell'aria da ore ma adesso è ufficiale. A comunicarlo è stessa società di Agrigento con un comunicato ufficiale sui canali social. "La Società dell'Akragas comunica ufficialmente di aver trasmesso alla Lega Nazionale Dilettanti la propria rinuncia improrogabile alla prosecuzione del campionato di Serie D, girone I. Dopo un'attenta e sofferta valutazione, il club ha preso atto dell'impossibilità di garantire la continuità della stagione agonistica a causa di difficoltà gestionali ed economiche che non consentono di proseguire il percorso intrapreso. Nonostante questa difficile decisione, la Società conferma il proprio impegno nella crescita dei giovani talenti e proseguirà regolarmente le attività del settore giovanile, con l'obiettivo di garantire continuità e sviluppo al movimento calcistico locale".

La situazione nelle settimane scorse sembrava essere rientrata con l'ingresso in società del presidente Giuseppe Arnone e del nuovo Amministratore delegato, l'imprenditore Sergio Di Benedetto.

Arnone, presidente dell'Akragas, nelle ore scorse ha parlato della situazione, lanciando un disperato appello: "Domenica siamo partiti alle 6 di mattina per attraversare lo Stretto e andare a giocare a Reggio Calabria, non abbiamo potuto prenotare un albergo. Un generoso imprenditore ha fornito il gasolio, facendo il pieno al bus, non abbiamo avuto neanche i soldi per pagare la cena di fine partita ai calciatori, una pizza che ho pagato con i miei soldi. C'è' il rischio di non poter giocare contro il Licata poiché mancano persino i soldi per tracciare le linee bianche con il gesso. Sindaco Micciché, onorevoli, imprenditori: diamoci una smossa. Altrimenti questa

settimana ritiriamo l'Akragas dal campionato".

Ma quanto pesa il ritiro dell'Akragas sulla classifica del Siracusa? Con il ritiro dell'Akragas cambierà in maniera significativa la classifica, perché verranno cancellati tutti i punti conquistati dalle squadre del girone I contro la formazione di Agrigento. In questo modo il Siracusa perderà 3 punti (Siracusa-Akragas del 1 dicembre 2024, 5-0) e la Reggina 4 punti (Akragas-Reggina del 3 novembre 2024, 0-0 e Reggina-Akragas del 9 marzo 2025, 2-0). Gli azzurri, inoltre, sconteranno un turno di riposo in occasione di Akragas-Siracusa prevista per il 13 aprile e la possibilità della squadra di Trocini di accorciare le distanze dagli uomini di Turati, andando a -1, è ghiotta: al Granillo, per la trentunesima giornata del girone I di Serie D, arriverà la Nissa.

Il video del presidente dell'Akragas, Giuseppe Arnone:

Successo per l'edizione di Uniday Expo 2025, FMITALIA media partner dell'evento

Si è conclusa l'edizione 2025 di Uniday Expo, la manifestazione biennale dedicata al mondo dell'Ho.Re.Ca. Boom di partecipanti registrato per le tre giornate dell'appuntamento che ha messo in mostra il meglio del food&beverage in un format che ha unito tradizione, cultura gastronomica, qualità dei prodotti locali e innovazione. L'evento è stato ideato e promosso da Unigroup Spa, distributore nel foodservice operante in Sicilia Orientale, ed è nato dalla volontà di offrire ai propri clienti e a tutto il

territorio un'opportunità di sviluppo e formazione, una vetrina unica per esplorare le tendenze del settore e vivere esperienze culinarie di alto livello. FMITALIA è stata la radio ufficiale di Uniday Expo 2025.

Incubo buche, manutenzione stradale a rilento: “Da lunedì a regime, ecco cosa è successo”

Forzando un po' la mano, per rendere quanto più chiaro il concetto, sembra quasi si debba parlare di una sorta di “maledizione delle buche” a Siracusa. Le ultime piogge hanno acuito sensibilmente un problema che attanaglia la città da parecchio tempo e che sembra non trovare soluzione nonostante tentativi, annunci, rassicurazioni. Le buche sembrano aumentare in maniera esponenziale o, laddove pre-esistenti, diventano veri e propri crateri, rendendo le strade pericolose, con il rischio di danneggiare, nella migliore delle ipotesi, i mezzi in transito ma anche di essere causa di incidenti stradali, mettendo a rischio soprattutto i conducenti di ciclomotori e motocicli. Intoppi e imprevisti continuano a bloccare il servizio di rattoppo delle buche stradali che, secondo la pianificazione stabilita al termine di una riunione tra l'assessorato alla Mobilità e Trasporti e i delegati di quartiere, dovrebbe garantire l'impiego di due squadre della ditta incaricata, zona per zona, cinque giorni alla settimana, a rotazione. L'entusiasmo del post riunione è durato quattro giorni. Soltanto Cassibile, e soltanto per quattro giorni, ha sperimentato il nuovo sistema. Poi il servizio si è

praticamente fermato. Non solo non sono state impiegate le due squadre, ma per diversi giorni la ditta non ha lavorato affatto. Monta la rabbia dei cittadini, così come quella, in particolar modo, di alcuni delegati di quartiere che hanno manifestato all'assessore Enzo Pantano tutto il loro rammarico per quelle che hanno ritenuto promesse non mantenute. Alla base di tutto questo, però, ci sarebbero circostanze imprevedibili. Nei giorni scorsi, infatti, la ditta ha subito il danneggiamento dei propri mezzi, resi inutilizzabili. Nel frattempo, a quanto pare, gli operai hanno lasciato per qualche giorno Siracusa per raggiungere Milano, impegnati nel completamento di un appalto. Quest'ultima spiegazione avrebbe convinto poco i delegati, trattandosi, stavolta, di una scelta e non di una circostanza improvvisa. L'assessore Enzo Pantano non nasconde il proprio dispiacere ma fornisce al contempo alcune rassicurazioni. "Oggi, ad esempio, la ditta sta lavorando in tutta la città. Laddove gli operai notano buche, le riparano, per dare intanto velocemente una risposta alla città. Stanno utilizzando l'asfalto a caldo ma non le piastre, in attesa della riparazione dei mezzi, che torneranno disponibili al massimo venerdì, secondo quanto comunicato agli uffici. Ho constatato- chiarisce Pantano- la veridicità di quanto sostenuto dalla ditta, da cui ho preteso comunque garanzie per i prossimi giorni, quando entrambi i motivi che hanno rallentato il servizio saranno venuti meno. Da lunedì si dovrebbe riprendere, secondo pianificazione stabilita ".